

Il diritto a restare umani nell'era dell'intelligenza artificiale

Pubblicato: Venerdì 4 Settembre 2026



L'**intelligenza artificiale** è già da tempo tra noi. E entrata nel lavoro, nell'informazione, nell'educazione e nelle relazioni con una velocità che rende difficile prevederne tutte le conseguenze. Mentre ci chiediamo che cosa sarà capace di fare una macchina, emerge una domanda ancora più importante: **che cosa significa restare umani in un mondo sempre più governato dalla tecnologia?** È il tema dell'incontro "**Il diritto a restare umani. Lo sviluppo dell'AI e le domande che pone**", in programma giovedì 10 settembre alle ore 21.

A confrontarsi saranno **don Matteo Resteghini**, vicario parrocchiale presso la **Parrocchia San Giovanni Battista di Busto Arsizio** dove si occupa anche della pastorale giovanile, e **Andrea Boscaro**, consulente e fondatore di The **Vortex**, società di formazione dedicata al marketing digitale. Due punti di osservazione differenti per discutere delle **implicazioni etiche, sociali ed economiche dell'intelligenza artificiale**.

IL PUNTO DI PARTENZA

Il punto di partenza sarà la **Magnifica Humanitas**, l'enciclica che **papa Leone XIV** ha dedicato alla salvaguardia della persona nel tempo dell'IA. Il Pontefice non propone una contrapposizione fra essere umano e tecnologia. Ricorda, anzi, quanto **lo sviluppo tecnologico abbia migliorato le condizioni di vita**, ma sottolinea come ogni strumento possa produrre conseguenze negative quando non **viene orientato al bene**. La questione diventa allora **chi indirizza l'innovazione e verso quali obiettivi**. **Leone XIV** ricorre alle immagini bibliche di Babele e della ricostruzione di Gerusalemme. Da una

parte una **tecnologia** che rischia di trasformarsi in **strumento di dominio, uniformità ed esclusione**, dall'altra la possibilità di **metterla al servizio della responsabilità condivisa e del bene comune**.

RIFLETTERE SUL PRESENTE

Il dialogo fra Resteghini e Boscaro porterà queste riflessioni nel presente concreto. L'esperienza di Boscaro nel mondo digitale consentirà di **interrogare gli effetti dell'IA sul lavoro, sulla comunicazione, sulle imprese** e sulle decisioni che affidiamo agli algoritmi. Il confronto con **Resteghini allargherà lo sguardo alla dimensione etica** e alla concezione dell'uomo che accompagna queste trasformazioni. **Chi risponde delle decisioni prese con l'aiuto di un algoritmo? Come cambia il valore del lavoro? Quale potere consegniamo a chi possiede dati e tecnologie? E che cosa non siamo disposti a delegare alle macchine?** L'incontro non vuole quindi celebrare l'IA né alimentarne la paura, ma aprire uno spazio di consapevolezza. Perché la questione decisiva non è soltanto quanto diventeranno intelligenti le macchine, ma **quale idea di umanità sceglieremo mentre le costruiamo e le utilizziamo**.

ISCRIVITI SU EVENTBRITE

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it